

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**

ACCORDO AZIENDALE  
SULL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA  
PRESSO L'U.O. "DIPENDENZE PATOLOGICHE"  
ALL'INTERNO DEL DISTRETTO SANITARIO DI RIMINI - VIA OVIDIO  
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 4 LEGGE N. 300/1970 E SS.MM.II.

Tra

**L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA**

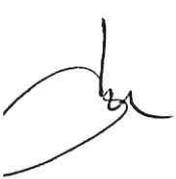
e

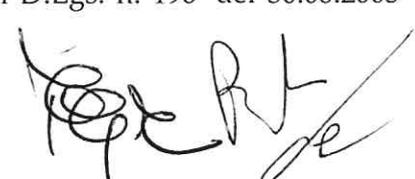
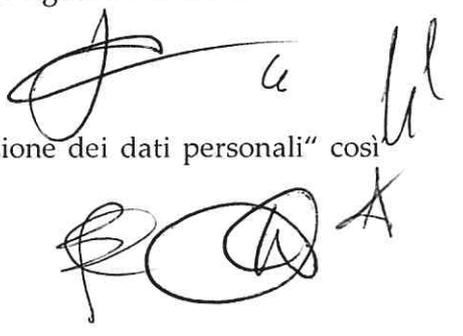
**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI – AMBITO DI RIMINI**

- **DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
- **DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA**
- **AREA COMPARTO SANITÀ E RSU AZIENDALE**

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;
- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così

come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;

- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 Del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;
- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.

Premesso che nei locali dell'U.O. Dipendenze Patologiche nel Distretto Sanitario sito in via Ovidio in Rimini, dove vengono svolti trattamenti e cure dei disturbi da uso o abuso di sostanze psicotrope (legali o illegali) o di comportamenti compulsivi (gioco d'azzardo patologico, dipendenza dai videogiochi, ecc...), gli operatori sanitari sono a contatto diretto con soggetti emotivamente instabili, a vario titolo affetti da dipendenze patologiche, la cui possibile perdita di controllo determina un livello non trascurabile di rischio, ai danni dell'incolumità degli operatori.

Dato atto che conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute, il quale nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione nelle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy ..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione, oltre che della sicurezza del lavoro e del personale anche a favore della tutela del patrimonio aziendale, come richiesto dal Responsabile dell'U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori dell'Azienda, si ritiene opportuna l'installazione di un impianto di videosorveglianza.

Precisato che l'impianto ha l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza dei lavoratori nei locali e nelle aree esterne adiacenti alla struttura;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare in uso all'Azienda;

mentre si esclude qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Valutato che il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolgerà nel rispetto di diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, a tal fine verrà posta particolare attenzione nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Saranno, inoltre, installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta



a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati, la registrazione delle immagini, infine, sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Dato atto della positiva valutazione espressa con nota prot. n. 2019/0073475/P del 21/03/2019 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito al suddetto progetto di installazione di apparecchiatura di videosorveglianza presso l'U.O. Dipendenze Patologiche nel Distretto Sanitario di Rimini, via Ovidio.

Dato atto che la Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza ha valutato che i progetti così formulati rispettano i principi e le finalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

LE PARTI SI ACCORDANO :

sull'installazione di un impianto di videosorveglianza presso l'U.O. Dipendenze Patologiche, del Distretto Sanitario di Rimini, via Ovidio come da progetto di installazione impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

NORMA DI SALVAGUARDIA

Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

Rimini, 20/05/2019

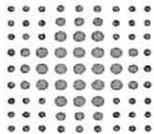
Per la delegazione di parte pubblica

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	FRANCO FALCINI	Firma

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle

*[Handwritten signatures and initials]*





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI NUOVO SISTEMA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO L'U.O. "DIPENDENZE PATOLOGICHE" ALL'INTERNO  
DEL DISTRETTO SANITARIO IN VIA OVIDIO IN RIMINI**

*per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato  
dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015*

**Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata**

Nei locali presso l'U.O. di Dipendenze Patologiche nel Distretto Sanitario sito in via Ovidio in Rimini, dove vengono svolti trattamenti e cure dei disturbi da uso o abuso di sostanze psicotrope (legali o illegali) o di comportamenti compulsivi (gioco d'azzardo patologico, dipendenza da videogiochi ecc.), gli operatori sanitari sono a contatto diretto con soggetti emotivamente instabili, a vario titolo affetti da dipendenze patologiche, la cui possibile perdita di controllo determina un livello non trascurabile di rischio, ai danni dell'incolumità degli operatori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari", che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione, oltre che della sicurezza del lavoro e del personale anche a favore della tutela del patrimonio aziendale, come richiesto dal Responsabile dell'U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori dell'Azienda, si ritiene opportuna

U.O. complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti  
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirelli 286 - Cesena (FC)  
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196  
uo.tecnico.patrim.ce@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna  
Sede legale: Via De Gasperi, 8  
48121 Ravenna  
Partita iva 02483810392

Ah

RR

Ge

lope

AD

affari

m

oh

R

PN

h

hl

l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso il Distretto Sanitario di Via Ovidio in Rimini

Tale sistema sarà costituito da n. 6 telecamere installate all'interno della struttura, a protezione della sala d'attesa, degli ingressi, sia quello principale che quelli secondari, del corridoio ad uso pubblico e del disimpegno ambulatori. All'esterno saranno installate n. 3 telecamere, con grado di protezione IP67 (stagne), al fine di proteggere le aree adiacenti l'ingresso principale, abitualmente frequentate dall'utenza sopra descritta.

Le telecamere previste sono tutte ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Sia le telecamere installate all'interno della struttura che il dispositivo esterno a protezione del cortile, saranno di tipo Dome Fisso con involucro "Anti-vandalo" (grado IK10 ovvero la protezione massima contro urti); i restanti dispositivi di ripresa saranno di tipo Bullet. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere, mentre gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

L'impianto di videosorveglianza sarà dotato di registrazione, con sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 16 ingressi (come utile predisposizione ad eventuali ulteriori future telecamere). Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale "Accettazione", riposto in un apposito armadietto chiuso a chiave, ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile, nei casi previsti, tramite postazione collegata alla rete aziendale, previo accesso degli autorizzati mediante sistema di autenticazione protetto da password.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

In prossimità del DVR, sempre all'interno dell'armadietto chiuso a chiave, sarà installato un nuovo Monitor LCD 32", impiegato esclusivamente in occasione della consultazione delle riprese.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite saranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un

Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere al monitor di consultazione e a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

### CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza, dotato di registrazione, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori nei locali e nelle aree esterne adiacenti alla struttura;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare in uso all'Azienda.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità, con l'esclusione di qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Saranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti sarà il Direttore della U.O. Dipendenze Patologiche.

U.O. complessa Manutezione e Gestione Immobili e Impianti  
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirelli 286 – Cesena (FC)  
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196  
uo.tecnico.patrim.ce@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna  
Sede legale: Via De Gasperi, 8  
48121 Ravenna  
Partita iva 02483810392

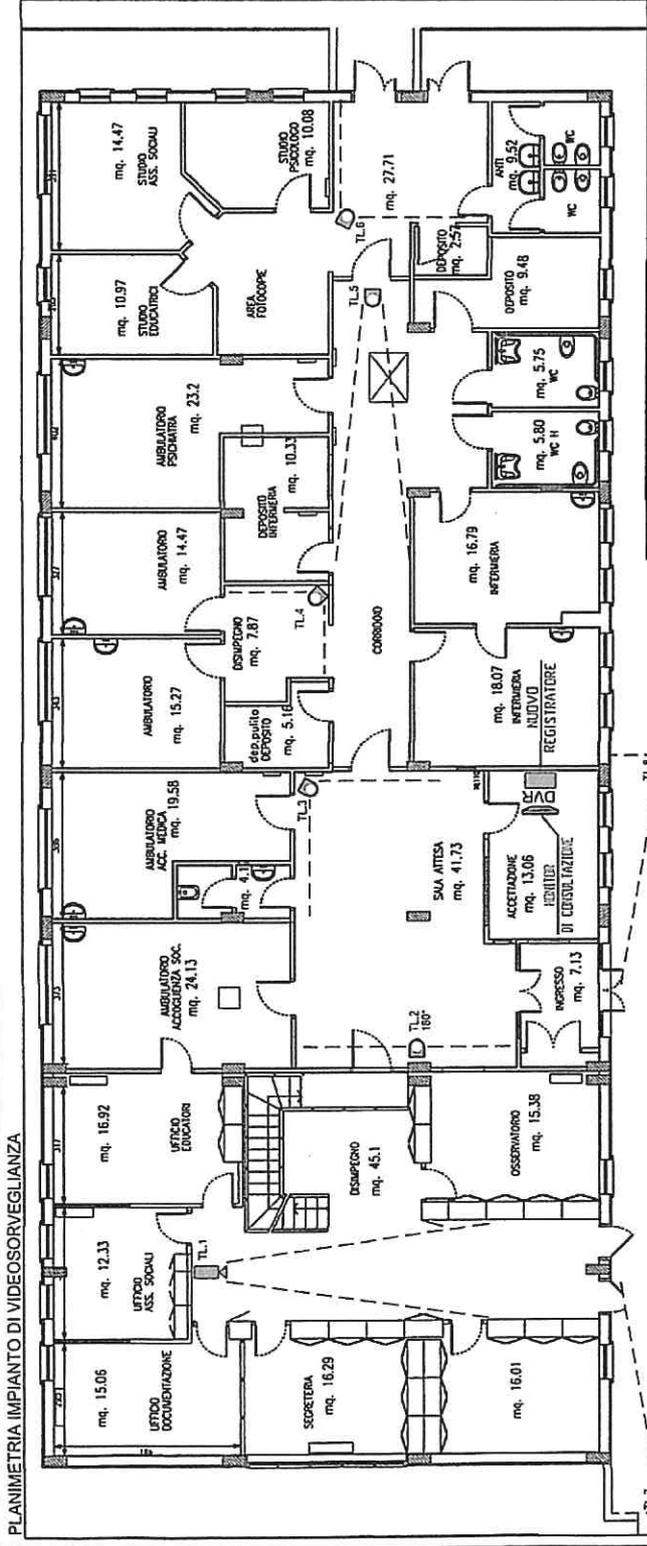
Prosa Visconti  
 Roma 03/04/2019  
 U.O. Manutenzione e Controllo Impianti

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
 EMILIA- ROMAGNA  
 Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna  
 Area Coordinata Ricerche Scientifiche e Tecnologiche  
 Direttore Ing. Claudio Pavesoni

IMPIANTO SPECIALE  
 IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIA  
 SERT SERVIZIO DIPENDENZE PATOLC  
 PRESSO DISTRETTO DI VIA OVIDIO IN RI

1	TELECAMERA	
2	TELECAMERA	
3	TELECAMERA	
4	TELECAMERA	
5	TELECAMERA	
6	TELECAMERA	
7	TELECAMERA	
8	TELECAMERA	
9	TELECAMERA	
10	TELECAMERA	
11	TELECAMERA	
12	TELECAMERA	
13	TELECAMERA	
14	TELECAMERA	
15	TELECAMERA	
16	TELECAMERA	
17	TELECAMERA	
18	TELECAMERA	
19	TELECAMERA	
20	TELECAMERA	
21	TELECAMERA	
22	TELECAMERA	
23	TELECAMERA	
24	TELECAMERA	
25	TELECAMERA	
26	TELECAMERA	
27	TELECAMERA	
28	TELECAMERA	
29	TELECAMERA	
30	TELECAMERA	
31	TELECAMERA	
32	TELECAMERA	
33	TELECAMERA	
34	TELECAMERA	
35	TELECAMERA	
36	TELECAMERA	
37	TELECAMERA	
38	TELECAMERA	
39	TELECAMERA	
40	TELECAMERA	
41	TELECAMERA	
42	TELECAMERA	
43	TELECAMERA	
44	TELECAMERA	
45	TELECAMERA	
46	TELECAMERA	
47	TELECAMERA	
48	TELECAMERA	
49	TELECAMERA	
50	TELECAMERA	
51	TELECAMERA	
52	TELECAMERA	
53	TELECAMERA	
54	TELECAMERA	
55	TELECAMERA	
56	TELECAMERA	
57	TELECAMERA	
58	TELECAMERA	
59	TELECAMERA	
60	TELECAMERA	
61	TELECAMERA	
62	TELECAMERA	
63	TELECAMERA	
64	TELECAMERA	
65	TELECAMERA	
66	TELECAMERA	
67	TELECAMERA	
68	TELECAMERA	
69	TELECAMERA	
70	TELECAMERA	
71	TELECAMERA	
72	TELECAMERA	
73	TELECAMERA	
74	TELECAMERA	
75	TELECAMERA	
76	TELECAMERA	
77	TELECAMERA	
78	TELECAMERA	
79	TELECAMERA	
80	TELECAMERA	
81	TELECAMERA	
82	TELECAMERA	
83	TELECAMERA	
84	TELECAMERA	
85	TELECAMERA	
86	TELECAMERA	
87	TELECAMERA	
88	TELECAMERA	
89	TELECAMERA	
90	TELECAMERA	
91	TELECAMERA	
92	TELECAMERA	
93	TELECAMERA	
94	TELECAMERA	
95	TELECAMERA	
96	TELECAMERA	
97	TELECAMERA	
98	TELECAMERA	
99	TELECAMERA	
100	TELECAMERA	



LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
TELECAMERA	2	Telecamera tipo Bullet ad uso esterno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
TELECAMERA	1	Telecamera tipo Dome antivanadillo con obiettivo 180°, ad uso esterno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
TELECAMERA	1	Telecamera tipo Bullet ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
TELECAMERA	1	Telecamera tipo Dome antivanadillo con obiettivo 180°, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
TELECAMERA	4	Telecamera tipo Dome antivanadillo, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
TELECAMERA	1	Posizione di consultazione costituita da monitor LCD 32" installato all'interno di apposito armadietto, nel locale accettazione.
DVR	1	Sistema di gestione/registrazione dell'impianto DVR, tipo IP con 16 ingressi dotato di Hard Disk in grado immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h. Installato all'interno di apposito armadietto, nel locale accettazione.

NOTA BENE:  
 L'angolazione dell'obiettivo è pannello indicativo. In fase di installazione o di programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare le aree interessate.

RELAZIONE DESCRITTIVA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il presente progetto prevede l'installazione di nuovo impianto di videosorveglianza TVCC, utile a migliorare la sicurezza del personale e del patrimonio aziendale all'interno del SERT Dipendenze Patologiche presso il Distretto di via Ovidio in Rimini (RN).  
 Si rende necessario installare telecamere ad alta definizione, per uso interno e/o esterno con tecnologia PoE-IP, e cioè alimentate dallo stesso cavo di segnale, con obiettivi fisici e dotate di trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione.  
 Il posizionamento delle telecamere è riportato nella presente planimetria.  
 Il sistema di gestione/registrazione dell'impianto, detto DVR, sarà di tipo IP a 16 ingressi e dotato di Hard Disk per registrazione immagini. Esso è in grado di registrare in formato digitale le immagini acquisite, e sarà custodito all'interno del locale accettazione, in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso riservato solo al personale autorizzato. Il sistema di trasmissione delle immagini sarà protetto contro i rischi di accesso abusivo, mediante opportuni sistemi di password. La registrazione delle immagini avverrà sul monitor di consultazione, costituito da LCD 32", sarà installato in apposito armadietto chiuso a chiave, e permetterà la sola consultazione delle immagini registrate dalla telecamera posizionata negli ambienti del SERT e nella area esterna interessata.  
 L'impianto prevederà la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione delle FF.OO.  
 Saranno inoltre installati gli appositi cavi indicati che fanno in questione e sottoposta a videosorveglianza e informativa sul trattamento dati.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including names like 'Pavesoni', 'Melli', and various initials.